



Si rende noto che lo scorso 18 dicembre il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto - legge (di cui allo stato attuale non sono disponibili i riferimenti di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale), recante **misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione ambientale**.

Si informa, altresì, che lo scorso 2 dicembre, con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato approvato il **nuovo Modello Unico di Dichiarazione Ambientale**: esso è stato **pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 2008**.

Di seguito si forniscono alcune indicazioni in merito ai due suddetti provvedimenti.

Decreto legge recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione ambientale:

- **Art. 5 - Rifiuti solidi urbani:**

Viene garantita la prosecuzione, per tutto l'anno 2009, del regime transitorio in materia di passaggio dalla TARSU alla TIA, offrendo così la possibilità di completare – da parte degli organi competenti – l'iter di emanazione degli atti d'implementazione del nuovo regime tariffario.

Inoltre, in materia di tariffazione (sulla base delle quantità) del conferimento dei rifiuti assimilati agli urbani, viene stabilito un differimento di 18 mesi del termine previsto originariamente dal Codice Ambientale (art. 195 del Decreto legislativo n. 152/2006).

- **Art. 6 - Rifiuti non ammessi in discarica:**

Viene stabilito che i rifiuti con PCI (Potere calorifico inferiore) > 13.000 kJ/kg potranno continuare ad essere conferiti in discarica per ulteriori 12 mesi rispetto al termine originariamente previsto (31 dicembre 2008) dal Codice Ambientale (art. 6, comma 1, lettera p).

Ciò per fare fronte alla situazione di emergenza, dovuta alla carenza di strutture di termovalorizzazione, che si creerebbe qualora tali rifiuti venissero avviati all'incenerimento.

- **Art. 7 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE):**

Vengono stabiliti due ordini di modifiche alla disciplina in materia di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Decreto legislativo n. 151/2005).

In primis, art. 3, comma 1, lettera m), viene stabilito che i soli obblighi informativi per i produttori che esportino A.E.E. siano quelli relativi alla produzione delle apparecchiature da esportare e non anche a tutta la gamma prodotta.



In secondo luogo, art. 20, comma 4, per i RAEE nuovi, viene introdotta una proroga – al 31 dicembre 2009 - dell'efficacia dell'obbligo del sistema di responsabilità individuale del produttore, stante il fatto che la Commissione europea non ha ancora provveduto ad emanare una norma di identificazione del fabbricante.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2008 in materia di approvazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2009:

Riservandoci di fornire, nelle prossime settimane una disamina approfondita del MUD 2009, siamo a sintetizzare, di seguito, le principali novità ricordando che la dichiarazione dovrà essere presentata entro il 30 aprile 2009:

- *Smaltitori e recuperatori dovranno obbligatoriamente indicare gli estremi delle autorizzazioni in loro possesso e la potenzialità dei propri impianti;*
- *Si dovrà indicare il dato dei rifiuti in giacenza presso il produttore, al fine di consentire un confronto “di coerenza” fra le diverse annualità;*
- *I soli operatori professionali dovranno indicare fra i rifiuti prodotti quelli derivanti da precedenti attività di trattamento e miscuglio;*
- *Il produttore dovrà specificare la quantità trasportata da ciascun vettore;*
- *Si potrà comunicare la raccolta differenziata effettuata con la cosiddetta “raccolta multimateriale”;*
- *I soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati dovranno indicare specificamente, oltre ai Comuni per i quali forniscono il servizio, il totale della raccolta per ciascuno di essi, distintamente per differenziata ed indifferenziata.*

Per i produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, entro il 30 aprile 2009 si dovrà provvedere a compilare due schede distinte (“AeeScheda”):

- *Scheda Anno 2008: per le AEE immesse sul mercato nel 2007;*
- *Scheda Anno 2009: per le AEE immesse sul mercato nel 2008.*

Peraltro, nel corso della recente riunione del Consiglio Economico Sociale per le Politiche Ambientali, Confartigianato Imprese, assieme alle altre Organizzazioni datoriali, ha espresso il proprio disappunto in merito alla mancata convocazione da parte dell'Organismo sull'elaborazione del MUD 2009 e si è riservata quindi di far pervenire, a stretto giro, le proprie richieste di modifica.